

***Francesco Calamo-Specchia,  
Massimo Valsecchi***

**RISULTATI INDAGINE O.I.P.  
( *OSSERVATORIO ITALIANO  
PREVENZIONE* )  
SUI DIPARTIMENTI DI  
PREVENZIONE**

**Workshop sul progetto CCM  
*«Indagine conoscitiva sulle strutture  
deputate all'erogazione dei servizi di prevenzione in Italia»*  
Istituto Superiore di Sanità, Roma, 19 febbraio 2014**

## **L'INIZIATIVA DELL'OIP**

Costruire **una sede per il confronto** tra le diverse esperienze e i diversi “mondi” della prevenzione italiana, ponendosi come possibile localizzazione comune e sintesi per le **diverse esperienze geografiche** e per le **differenti appartenenze professionali**

Porsi sia come **sistema di controllo epidemiologico oggettivo** per rilevare dotazioni, attività, performance della sanità pubblica, sia come **sistema di ascolto e confronto degli orientamenti e atteggiamenti soggettivi** dei suoi operatori

Arrivare al disegno di una **ipotesi di Dipartimento forte e condivisa**, che in maniera forte e condivisa possa essere proposta ai referenti istituzionali e politici del SSN

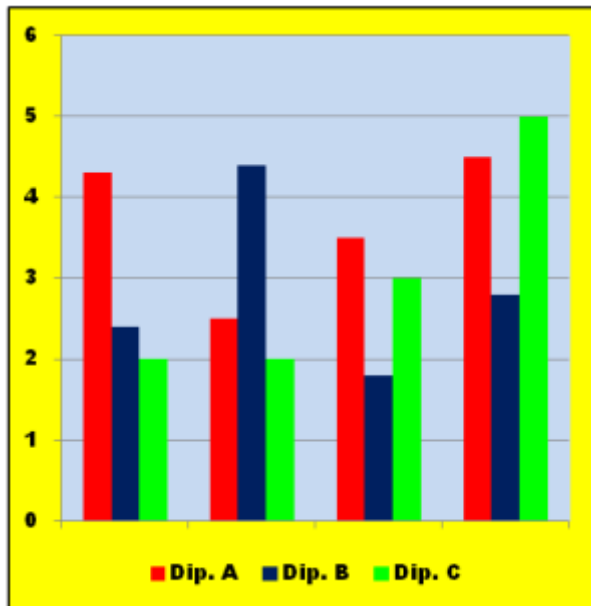
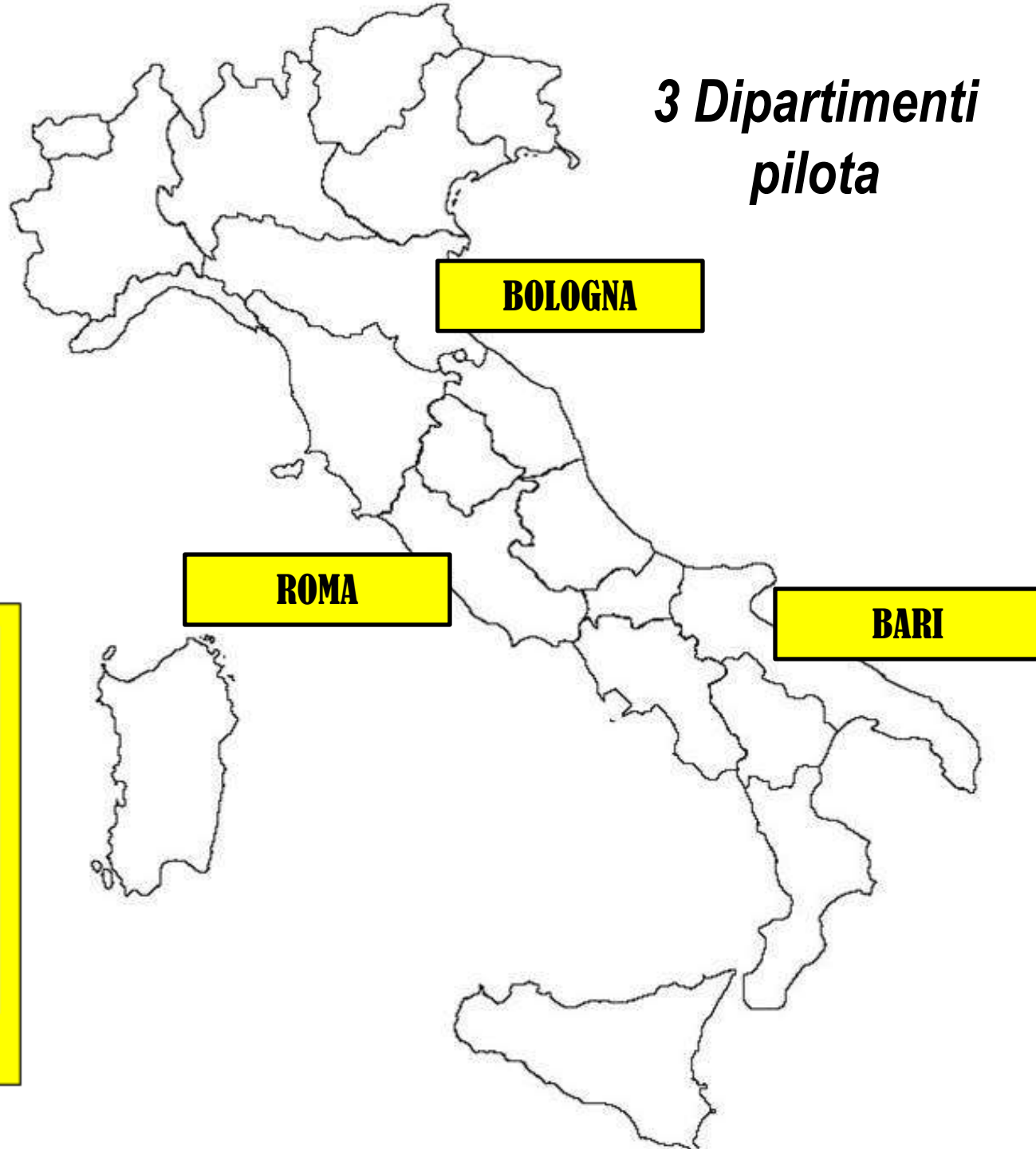
## L'INIZIATIVA DELL' OIP

- **2010**: costruzione partecipata degli strumenti di rilevazione
- **2011**: **23** Dipartimenti partecipanti (**15%** del totale nazionale) di **12** Regioni
- **2012**: **60** Dipartimenti partecipanti (**40%** del totale nazionale) di **19** Regioni
- **2013**: riorganizzazione ampiezza e scadenze di effettuazione dell'indagine

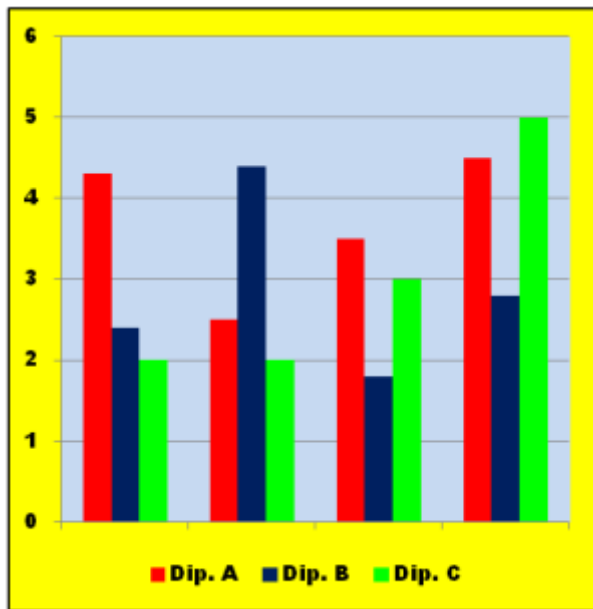
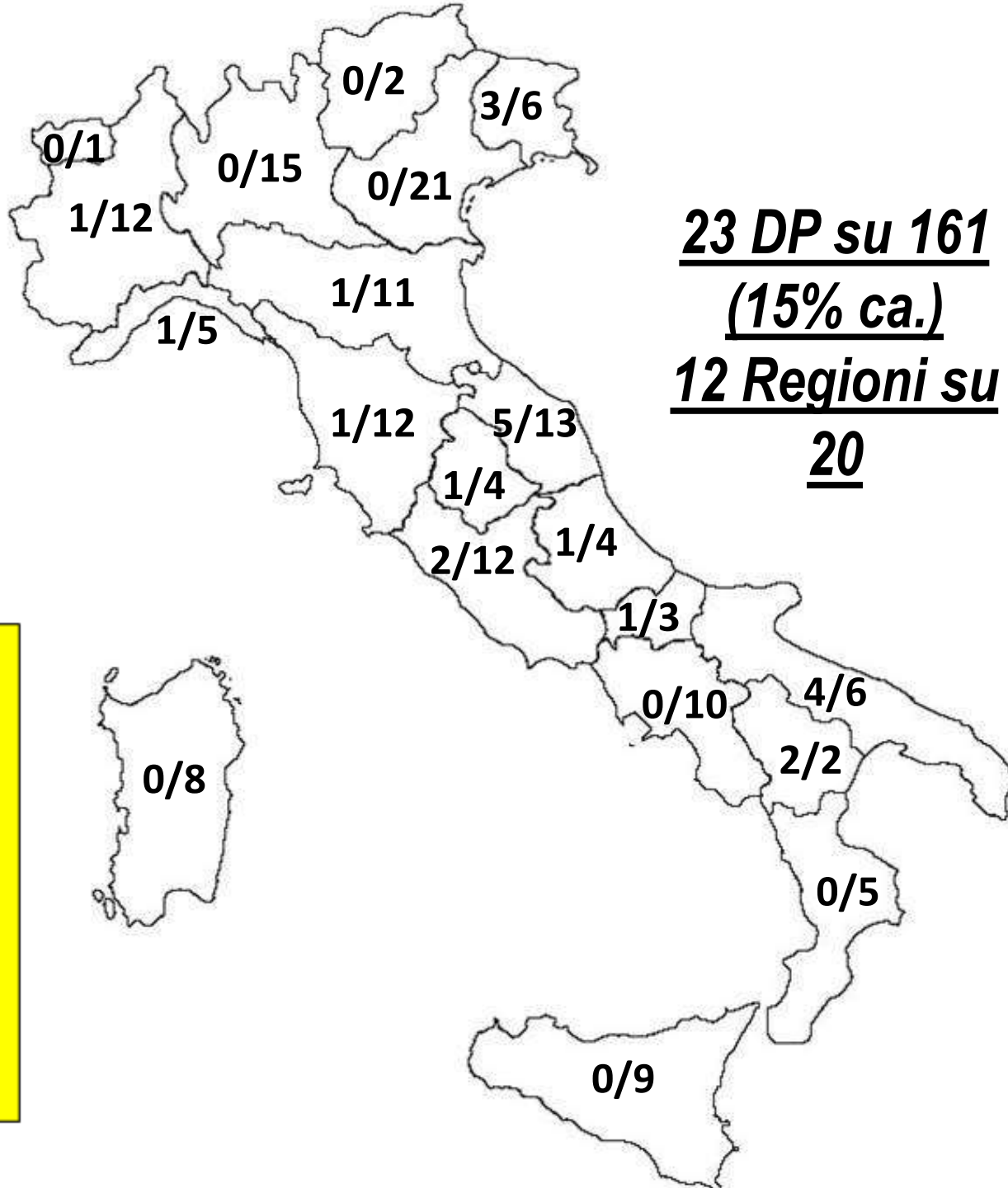
- Griglie di rilevazione quantitativa
- Questionario di valutazione qualitativa

**INCONTRI  
INIZIALI  
E  
CAMPIONE  
IPOTIZZATO  
*nel 2010***

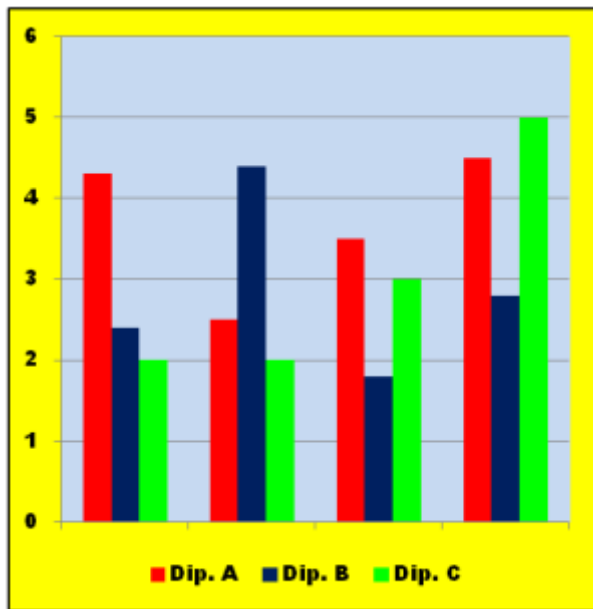
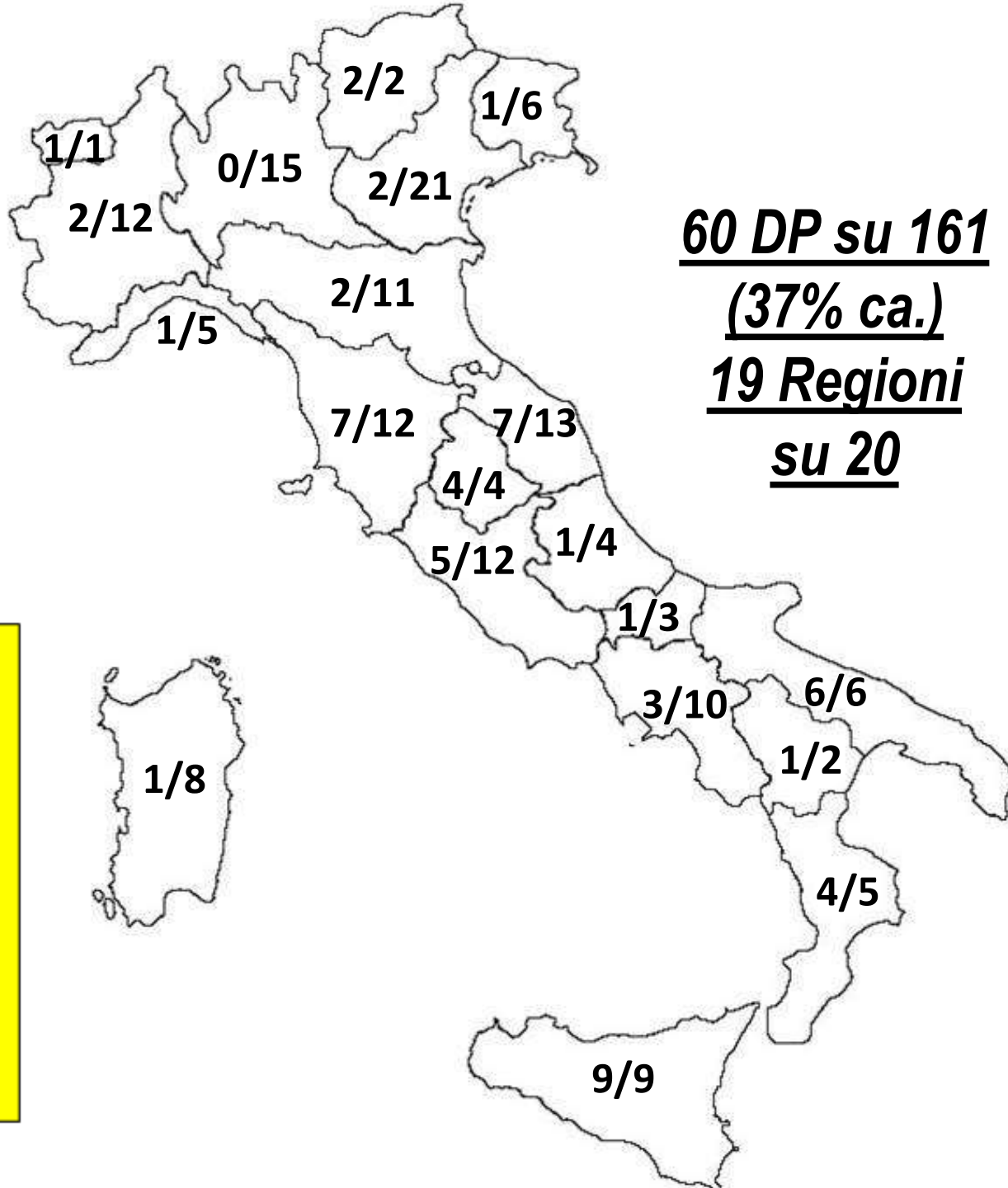
**3 Dipartimenti  
pilota**



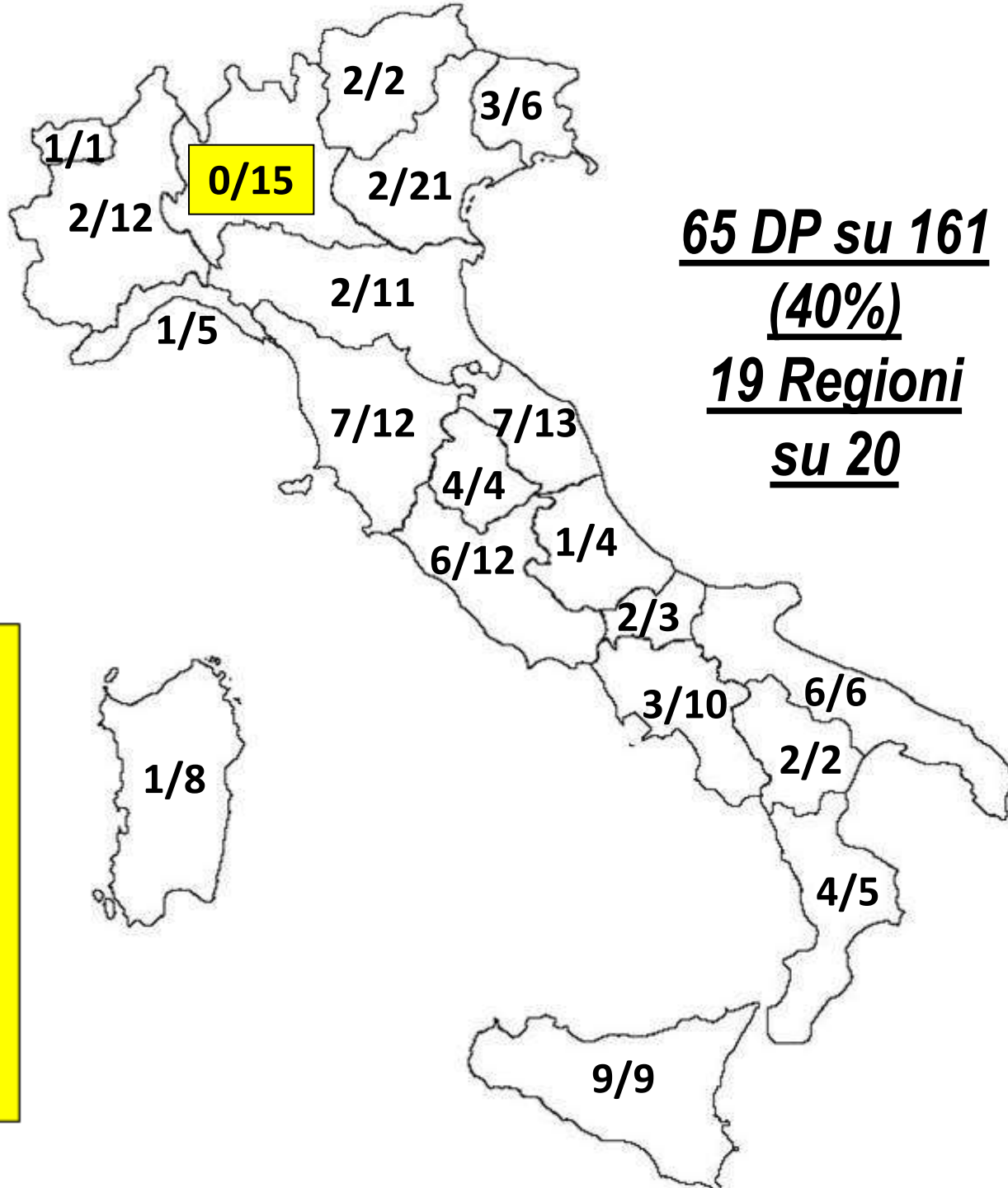
**RILEVAZIONI  
EFFETTUATE  
nel 2011**



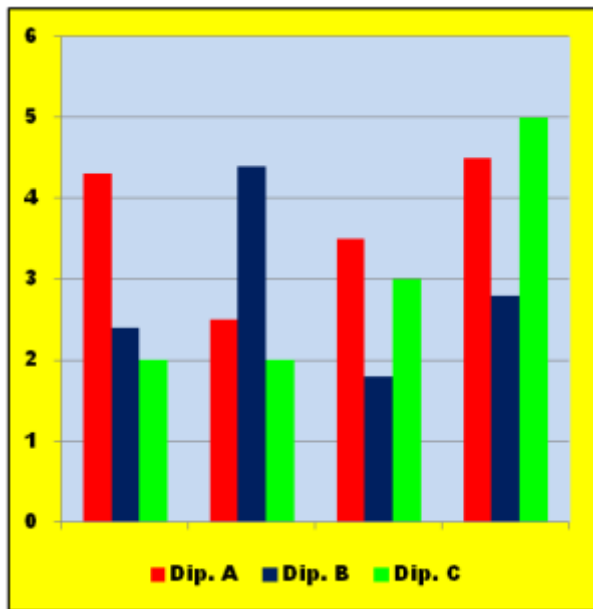
**RILEVAZIONI  
EFFETTUATE**  
*nel 2012*



**TOTALE  
DELLE  
RILEVAZIONI  
2011  
e  
2012**



**65 DP su 161  
(40%)  
19 Regioni  
su 20**



## CARATTERISTICHE DI ORIGINALITÀ DELL' OIP

- **Partecipazione** degli operatori alla costruzione e «manutenzione» degli strumenti di rilevazione
- Rilevazioni **qualitative** come stimolo al confronto interno e alla soggettività autovalutativa degli operatori
- Rilevazioni **quantitative** di aspetti non molto indagati
- Analisi riferita a **tutto il territorio** e a **tutti gli attivatori** istituzionali degli interventi
- Monitoraggio di **tutte le attività preventive**
- Monitoraggio del loro **contesto organizzativo**, delle loro **basi epidemiologiche**, delle loro **modalità valutative**



- I. Analisi degli assetti organizzativi del Dipartimento  
*9 domande + organigramma (contesto legislativo regionale)*
- II. Analisi delle risorse del Dipartimento (strutture/strumenti, personale) *2 griglie (risorse finanziarie)*
- III. Analisi delle attività di epidemiologia della Asl  
*1 griglia (flussi informativi)*
- IV. Analisi delle attività preventive della Asl nei differenti settori di intervento, e della loro valutazione (di risultato, di salute, di gradimento) *1 griglia*

# DP "medio"

1/3 op.



430.000 ab.

1/36.000 ab.



ASL

<2 anni

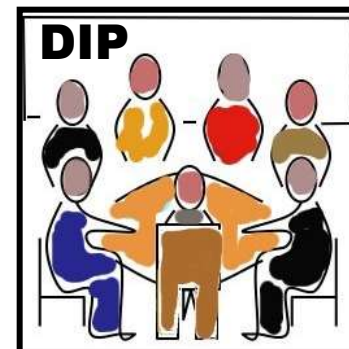
>7 anni



1/90 kmq



2.400 kmq



DIP

tecn.  
40%  
laureati



1/2.200 ab

>50 anni

a t. indet.



1/3

1/3



70%  
sanitari



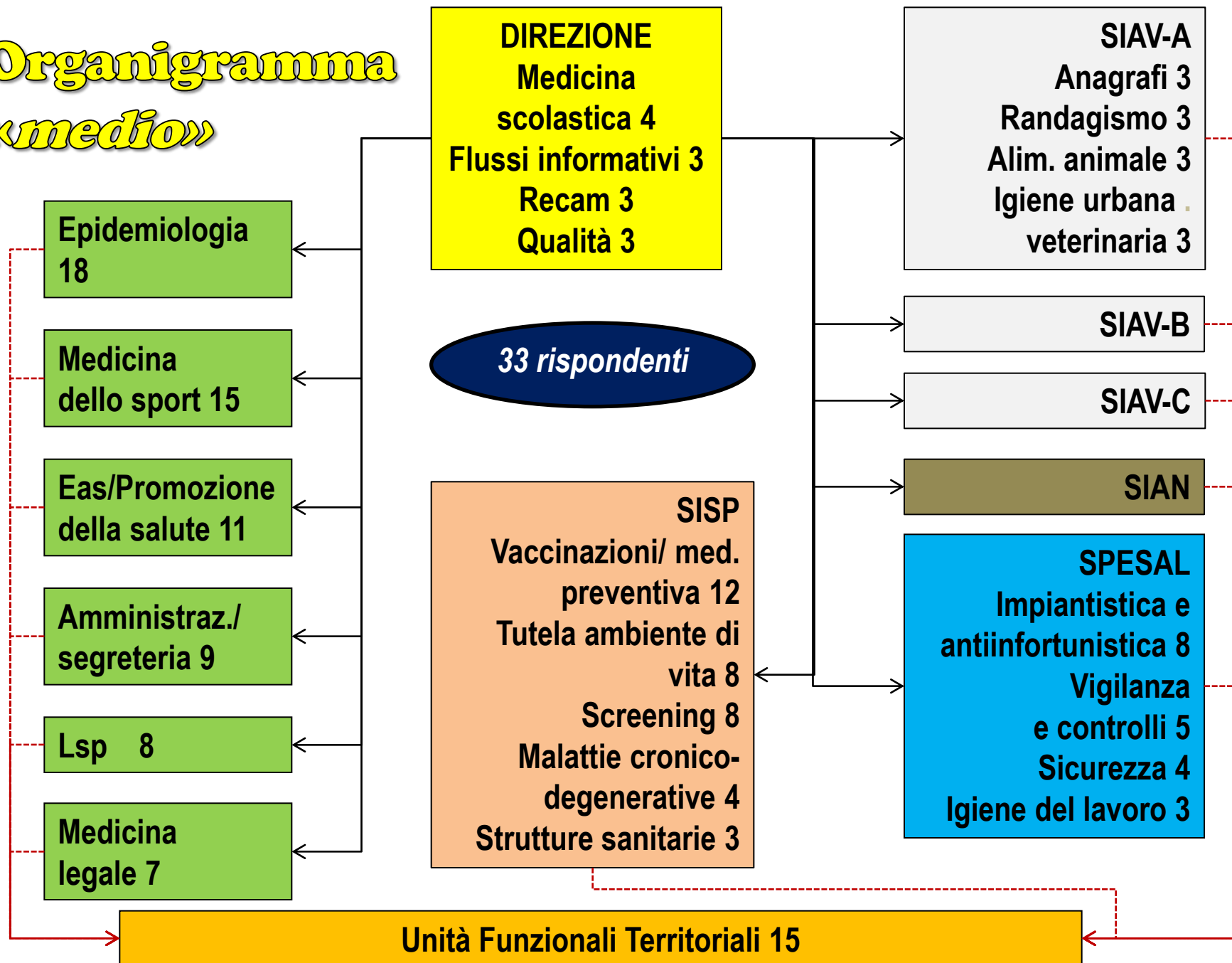
di cui 1/3 TdP



di cui 1/20  
infirm.  
e ass. san.



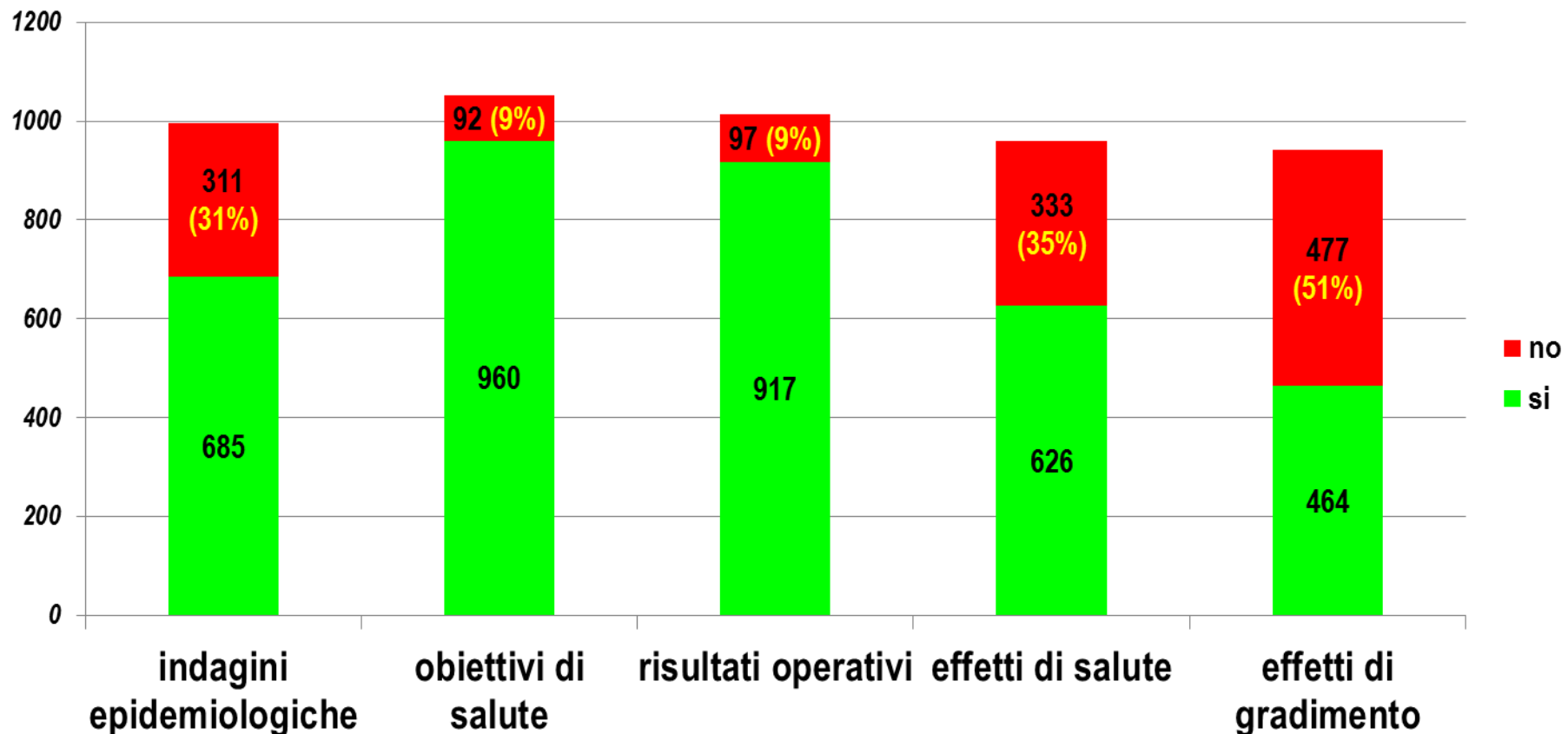
# Organigramma «medio»



# ATTIVITÀ

Segnalazioni totali	Dipartimenti rispondenti	Media attività segnalate per Dipartimento
1.146	37	31

ATTIVITÀ DI CONTESTO PER I DIVERSI INTERVENTI  
N.A. SEGNALAZIONI SI/NO (e % di NO)



<b>Vaccinazione</b>	<b>64</b>	<b>Prevenzione dipendenze patologiche</b>	<b>23</b>
<b>Prevenzione infortuni sul lavoro</b>	<b>57</b>	<b>Screening non oncologici</b>	<b>22</b>
<b>Promoz. della salute nelle scuole</b>	<b>56</b>	<b>Tutela acque di balneazione</b>	<b>21</b>
<b>Promozione nutrizione corretta</b>	<b>52</b>	<b>Prevenzione complicanze diabete II</b>	<b>21</b>
<b>Prevenzione malattie infettive</b>	<b>52</b>	<b>Farmacovigilanza</b>	<b>20</b>
<b>Formazione</b>	<b>50</b>	<b>Prevenzione altre malattie cronico degenerative</b>	<b>19</b>
<b>Prevenzione incidenti stradali</b>	<b>47</b>	<b>Prevenzione rischi clinici/ospedalieri</b>	<b>19</b>
<b>Tutela alimenti vegetali</b>	<b>44</b>	<b>Prevenzione cardiovascolare carta del rischio</b>	<b>18</b>
<b>Prevenzione incidenti domestici</b>	<b>39</b>	<b>Pr. pat. da interrelaz., ritmi, organizz. sul lavoro</b>	<b>18</b>
<b>Prevenzione malattie professionali</b>	<b>38</b>	<b>Tutela salute mentale</b>	<b>16</b>
<b>Tutela acqua potabile</b>	<b>37</b>	<b>Tutela attività sportive</b>	<b>16</b>
<b>Educazione alla salute</b>	<b>35</b>	<b>Tutela viaggi/aeroporti/porti</b>	<b>15</b>
<b>Prevenzione ambientale</b>	<b>34</b>	<b>Altro</b>	<b>13</b>
<b>Tutela alimenti animali</b>	<b>34</b>	<b>Prevenzione mobbing</b>	<b>12</b>
<b>Prevenzione tum. cervice uterina</b>	<b>31</b>	<b>Tutela salute reclusi</b>	<b>11</b>
<b>Prevenzione tumori seno</b>	<b>30</b>	<b>Medicina legale</b>	<b>11</b>
<b>Prevenzione materno infantile</b>	<b>29</b>	<b>Prevenzione cardiovascolare recidive</b>	<b>10</b>
<b>Tutela fragilità</b>	<b>28</b>	<b>Sicurezza alimentare</b>	<b>8</b>
<b>Prevenzione tumori colon/ retto</b>	<b>28</b>	<b>Prevenzione cardiovascolare altro</b>	<b>7</b>
<b>Prevenz. obesità donna/ bambino</b>	<b>27</b>	<b>Prevenzione handicap</b>	<b>5</b>
<b>Sanità pubblica veterinaria</b>	<b>26</b>	<b>Prevenzione tumori altro</b>	<b>3</b>

**Numero di  
attività  
preventive  
segnalate  
nei vari  
ambiti**

## Questionario soggettivo a compilazione collettiva (9 dom.)

- **Relazioni** formali e rapporti informali con Regione, Asl, unità di epidemiologia, M.m.g. e P.I.s. e altri referenti istituzionali extra-Asl
- Necessità, situazione e stile della **comunicazione** esterna e interna, e ritorni comunicativi dalla Asl
- **Motivazione** e coincidenza **vocazione/collocazione** degli operatori
- Promozione dell'**equità sociale** e del programma **«Salute in tutte le politiche»** negli interventi
- Necessità e temi di **aggiornamento/formazione**
- Individuazione dei **punti forti / punti deboli** del dipartimento e dei servizi
- **Commenti liberi**

**quadriennale**

# INDICAZIONI DESUMIBILI DALLE VALUTAZIONI SOGGETTIVE

## *dieci nodi*

- 1. Integrazione**
- 2. Comunicazione**
- 3. Risorse**
- 4. Organizzazione**
- 5. Operatori**
- 6. Formazione continua**

- 7. Vaccinazioni**
- 8. Promozione della salute**
- 9. Epidemiologia**
- 10. Ebp (*evidence based prevention*)**

# SVILUPPI E IMPEGNI OIP

***SNOP e SIVEMP***

- Coinvolgimento di veterinari e medici del lavoro
- Attivazione di una rete di referenti OIP
- Giornate regionali di restituzione dei risultati disaggregati a livello regionale
- Copertura di tutto il territorio nazionale
- Attivazione di partnership col Ministero della salute
- Auspicabile convegno dedicato nel 2016



# POSSIBILI OBIETTIVI A MEDIO TERMINE DELL'OIP

## *Contribuire a:*

1. un *confronto stabile dei diversi Piani regionali* di prevenzione
2. programmi di *valutazione della performance sanitaria*
3. costruire *indicatori specifici e standards* per le attività preventive
4. identificare *obiettivi per la formazione continua* degli operatori dei dipartimenti
5. sviluppare una forte *azione comunicativa generale* per promuovere una massa critica favorevole alla prevenzione